



CITTÀ DI TELESE TERME

Provincia di Benevento

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE - copia -

n° 149

del 02.08.2021

OGGETTO: LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLE FONTANE PUBBLICHE UBICATE AL CORSO TRIESTE, PIAZZA MADRE TERESA DI CALCUTTA E PIAZZA II GIUGNO DEL COMUNE DI TELESE TERME. APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA E DEFINITIVO/ESECUTIVO.

L'anno *duemilaventuno* il giorno *due* del mese di agosto alle ore **11:15** nella sala delle adunanze della *Sede Comunale*, si è riunita la *Giunta Comunale* convocata nelle forme di Legge.

Presiede l'adunanza il *Sig. Giovanni Caporaso* nella sua qualità di *Sindaco* e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti *Sigg.*:

			Presenti	Assenti
1	<i>Caporaso</i>	<i>Giovanni</i>	<i>Sindaco</i>	<i>Si</i>
2	<i>Fuschini</i>	<i>Vincenzo</i>	<i>Assessore</i>	<i>Si</i>
3	<i>Bisesto</i>	<i>Piervincenzo</i>	<i>Assessore</i>	<i>Si</i>
4	<i>Alfano</i>	<i>Maria Ausilia</i>	<i>Assessore</i>	<i>Si</i>
5	<i>Di Mezza</i>	<i>Filomena</i>	<i>Assessore</i>	<i>Si</i>
		Totale	n° 3	n° 2

Assiste il Segretario Generale *Dott. Renato Iadanza*, incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.



LA GIUNTA

Vista la proposta di deliberazione allegata, recante all'oggetto:

"LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLE FONTANE PUBBLICHE UBICATE AL CORSO TRIESTE, PIAZZA MADRE TERESA DI CALCUTTA E PIAZZA II GIUGNO DEL COMUNE DI TELEASE TERME. APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA E DEFINITIVO/ESECUTIVO."

Dato Atto che sulla medesima sono stati espressi i pareri di cui all'art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Ad unanimità di voti espressi nei modi e termini legge;

DELIBERA

- **di approvare** in ogni sua parte la proposta di deliberazione allegata che in questa sede si intende integralmente riportata.

LA GIUNTA

Con successiva distinta unanime votazione espressa nei modi e nei termini di legge;

DELIBERA

- **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267.



CITTÀ DI TELESE TERME

Proposta di Deliberazione alla Giunta Comunale

OGGETTO: LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLE FONTANE PUBBLICHE UBICATE AL CORSO TRIESTE, PIAZZA MADRE TERESA DI CALCUTTA E PIAZZA II GIUGNO DEL COMUNE DI TELESE TERME. APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA E DEFINITIVO/ESECUTIVO.

IL SINDACO

Premesso che:

- l'art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016, recante il Codice dei contratti pubblici, disciplina i livelli della progettazione per gli appalti, per le concessioni di lavori, nonché per i servizi;
- il comma 1 dell'art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che la progettazione in materia di lavori pubblici si articola, secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici, in progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo ed è intesa ad assicurare:
 - a) il soddisfacimento dei fabbisogni della collettività;
 - b) la qualità architettonica e tecnico-funzionale e di relazione nel contesto dell'opera;
 - c) la conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza;
 - d) un limitato consumo del suolo;
 - e) il rispetto dei vincoli idrogeologici, sismici e forestali, nonché degli altri vincoli esistenti;
 - f) il risparmio e l'efficientamento ed il recupero energetico nella realizzazione e nella successiva vita dell'opera, nonché la valutazione del ciclo di vita e della manutenibilità delle opere;
 - g) la compatibilità con le preesistenze archeologiche;
 - h) la razionalizzazione delle attività di progettazione e delle connesse verifiche attraverso il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture;
 - i) la compatibilità geologica, geomorfologica, idrogeologica dell'opera;
 - j) accessibilità e adattabilità secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche;
- il comma 3 del medesimo art. 23 prevede che con il regolamento di cui all'art. 216, co. 27-octies, del D.Lgs. n. 50/2016, sono definiti i contenuti della progettazione nei tre livelli progettuali. Con il regolamento di cui al primo periodo è, altresì, determinato il contenuto minimo del quadro esigenziale che devono predisporre le Stazioni appaltanti. Fino alla data di entrata in vigore di detto regolamento, si applica l'articolo 216, comma 4, del medesimo D.Lgs. n. 50/2016;
- il successivo comma 3-bis statuisce che i contratti di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, ad esclusione degli interventi di manutenzione straordinaria che prevedono il rinnovo o la sostituzione di parti strutturali delle opere o di impianti, possono essere affidati, nel rispetto delle procedure di scelta del contraente previste dal Codice dei contratti pubblici, sulla base del progetto definitivo costituito almeno da una relazione generale, dall'elenco dei prezzi unitari delle lavorazioni previste, dal computo metrico-estimativo, dal piano di sicurezza e di coordinamento con l'individuazione analitica dei costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso. L'esecuzione dei predetti lavori può prescindere dall'avvenuta redazione e approvazione del progetto esecutivo;



- il comma 4 prevede che la stazione appaltante, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento, indica le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni fase della progettazione. È consentita, altresì, l'omissione di uno o di entrambi i primi due livelli di progettazione, purché il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omissivo, salvaguardando la qualità della progettazione;
- ai sensi del comma 5 dell'art. 23, il progetto di fattibilità tecnica ed economica individua, tra più soluzioni, quella che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire;
- il medesimo comma 5 dell'art. 23 precisa che, per i lavori pubblici di importo pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 35 anche ai fini della programmazione di cui all'articolo 21, comma 3, nonché per l'espletamento delle procedure di dibattito pubblico di cui all'articolo 22 e per i concorsi di progettazione e di idee di cui all'articolo 152, il progetto di fattibilità è preceduto dal documento di fattibilità delle alternative progettuali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera g) (quater), nel rispetto dei contenuti di cui al regolamento previsto dall'art. 23, comma 3. Resta ferma la facoltà della Stazione appaltante di richiedere la redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali anche per lavori pubblici di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35. Nel progetto di fattibilità tecnica ed economica, il progettista sviluppa, nel rispetto del quadro esigenziale, tutte le indagini e gli studi necessari per la definizione degli aspetti di cui al comma 1, nonché gli elaborati grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare e le relative stime economiche, secondo le modalità previste nel regolamento di cui al comma 3, ivi compresa la scelta in merito alla possibile suddivisione in lotti funzionali. Il progetto di fattibilità tecnica e economica deve consentire, ove necessario, l'avvio della procedura espropriativa;
- il successivo comma 6 del medesimo art. 23 dispone che il progetto di fattibilità è redatto sulla base dell'avvenuto svolgimento di indagini geologiche, idrogeologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche, sismiche, storiche, paesaggistiche ed urbanistiche, di verifiche relative alla possibilità del riuso del patrimonio immobiliare esistente e della rigenerazione delle aree dismesse, di verifiche preventive dell'interesse archeologico, di studi di fattibilità ambientale e paesaggistica e che esso evidenzia, con apposito adeguato elaborato cartografico, le aree impegnate, le relative eventuali fasce di rispetto e le occorrenti misure di salvaguardia; deve, altresì, ricomprendere le valutazioni ovvero le eventuali diagnosi energetiche dell'opera in progetto, con riferimento al contenimento dei consumi energetici e alle eventuali misure per la produzione e il recupero di energia anche con riferimento all'impatto sul piano economico-finanziario dell'opera; indica, inoltre, le caratteristiche prestazionali, le specifiche funzionali, la descrizione delle misure di compensazione e di mitigazione dell'impatto ambientale, nonché i limiti di spesa, calcolati secondo le modalità indicate dal Decreto di cui al comma 3, dell'infrastruttura da realizzare ad un livello tale da consentire, già in sede di approvazione del progetto medesimo, salvo circostanze imprevedibili, l'individuazione della localizzazione o del tracciato dell'infrastruttura, nonché delle opere compensative di mitigazione dell'impatto ambientale e sociale necessarie;
- il successivo comma 7 del medesimo art. 23 dispone che il progetto definitivo individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dalla stazione appaltante e, ove presente, dal progetto di fattibilità; il progetto definitivo contiene, altresì, tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni, nonché la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione e del relativo cronoprogramma, attraverso l'utilizzo, ove esistenti, dei prezziari predisposti dalle Regioni e dalle Province Autonome

territorialmente competenti, di concerto con le articolazioni territoriali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, secondo quanto previsto al comma 16;

- il successivo comma 8 del medesimo art. 23 dispone che il progetto esecutivo, redatto in conformità al progetto definitivo, determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto, il cronoprogramma coerente con quello del progetto definitivo, e deve essere sviluppato ad un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo. Il progetto esecutivo deve essere, altresì, corredato da apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti in relazione al ciclo di vita
- l'art. 216, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 prevede che fino alla data di entrata in vigore del provvedimento di cui all'articolo 23, comma 3, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla parte II, titolo II, capo I, nonché gli allegati o le parti di allegati ivi richiamate del Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;

Verificato che allo stato attuale non è stato adottato il Decreto di cui all'articolo 23, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e non è ancora stato approvato il regolamento di cui all'art. 216, co. 27-octies, del medesimo D.Lgs. n. 50/2016;

Considerato che:

- l'Amministrazione Comunale ha dato mandato all'Ufficio Tecnico di reperire, tra i mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti con residuo da erogare, i fondi necessari alla realizzazione dei "Lavori di sistemazione delle fontane pubbliche ubicate al Corso Trieste, Piazza Madre Teresa di Calcutta e Piazza II Giugno del Comune di Telesse Terme";
- l'Ufficio Tecnico ha individuato, tra i mutui che il Comune di Telesse Terme ha attualmente in essere con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., il mutuo contraddistinto da posizione n. 4192648/01, relativo ai lavori di "Costruzione della rete idrica lungo la via Scafa", con rata a carico del Ministero del Tesoro, avente un residuo da erogare pari ad Euro 7.269,72 a destinazione vincolata per lavori riguardanti le reti idriche e fognarie;
- in riferimento al punto precedente, è possibile avviare una pratica di diverso utilizzo delle somme residue, purché le stesse siano destinate alla realizzazione di interventi per impianti idrici e/o fognari;
- l'intervento relativo alla realizzazione dei "Lavori di sistemazione delle fontane pubbliche ubicate al Corso Trieste, Piazza Madre Teresa di Calcutta e Piazza II Giugno del Comune di Telesse Terme" ha ad oggetto la sistemazione di n. 3 fontane pubbliche;

Vista la Circolare della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. n. 1280 del 27 giugno 2013, come integrata con le modifiche del 14 luglio 2017, ed in particolare la parte III - cap 1 - sez 8, "erogazioni", e sez. 12, "diverso utilizzo", che consente il diverso utilizzo dei prestiti non erogati per realizzare investimenti diversi da quelli per i quali i medesimi prestiti erano stati concessi originariamente;

Dato atto che, a seguito delle verifiche operate presso la Cassa Depositi e Prestiti e il Ministero dell'Economia e delle Finanze, è emerso che, per gli interventi finanziati ai sensi della legge n. 38/1990, comma 2, lett. 1.b), non vi è necessità di autorizzazione da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze per la devoluzione delle somme di che trattasi, relative al mutuo contraddistinto da posizione 4192648/01 relativo ai lavori di "Costruzione della rete idrica lungo la via Scafa";

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 138 del 30.07.2021, dichiarata urgente ed immediatamente eseguibile, con la quale è stato disposto:

- di ritenere opportuno, per le considerazioni precedentemente esposte in premessa, fare ricorso alla procedura di diverso utilizzo della somma disponibile, quantificata in complessivi Euro 7.269,72, relativa al mutuo attualmente in essere con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. avente posizione 4192648/01 ex Legge 488/86, attinente ai lavori di "Costruzione della rete idrica lungo la via Scafa", per la realizzazione dei "Lavori di sistemazione delle fontane pubbliche ubicate al Corso Trieste, Piazza Madre Teresa di Calcutta e Piazza Il Giugno del Comune di Telese Terme";
- di formulare, conseguentemente, al Responsabile dell'Area Tecnica il seguente atto di indirizzo:
 - a) di attivare la procedura volta a richiedere il diverso utilizzo dei residui della posizione di mutuo 4192648/01, precedentemente contratto dal Comune di Telese Terme e relativo ai lavori di "Costruzione della rete idrica lungo la via Scafa" già definitivamente conclusi, per il quale risulta sussistere un residuo di somme derivanti da economie di spesa, non ancora erogate all'Ente, quantificato in complessivi Euro 7.269,72;
 - b) di elaborare il relativo progetto che, mediante utilizzazione delle economie derivanti dal mutuo avente posizione 4192648/01 ex Legge 488/86 descritto in premessa, alla stregua delle indicazioni recate dalla Circolare della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. n. 1280 del 27 giugno 2013, realizzi l'intervento relativo alla realizzazione dei "Lavori di sistemazione delle fontane pubbliche ubicate al Corso Trieste, Piazza Madre Teresa di Calcutta e Piazza Il Giugno del Comune di Telese Terme";
 - c) di rimettere al Responsabile dell'Area Tecnica affinché valuti, alla stregua della natura, della complessità e dell'ammontare dell'opera da realizzare, e secondo quanto previsto dall'art. 23, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari, eventualmente omettendo i primi livelli di progettazione previsti dal primo comma dello stesso art. 23, "salvaguardando" - in ogni caso - "la qualità della progettazione";

Ritenuto opportuno, date le caratteristiche dell'intervento relativo ai "Lavori di sistemazione delle fontane pubbliche ubicate al Corso Trieste, Piazza Madre Teresa di Calcutta e Piazza Il Giugno del Comune di Telese Terme" e la non particolare complessità tecnica del progetto, di avvalersi della facoltà di unificare i livelli progettuali successivi, approvando un unico progetto di fattibilità tecnica ed economica e definitivo-esecutivo;

Preso atto che, ai fini dell'effettuazione dell'intervento consistente nei "Lavori di sistemazione delle fontane pubbliche ubicate al Corso Trieste, Piazza Madre Teresa di Calcutta e Piazza Il Giugno del Comune di Telese Terme", è stato redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale, conformemente alle prescrizioni di cui alla vigente normativa, il progetto di fattibilità tecnica ed economica e definitivo-esecutivo;

Visto ed esaminato il progetto di fattibilità tecnica ed economica e definitivo-esecutivo dell'intervento consistente nei "Lavori di sistemazione delle fontane pubbliche ubicate al Corso Trieste, Piazza Madre Teresa di Calcutta e Piazza Il Giugno del Comune di Telese Terme", redatto dall'U.T.C., dal quale si evince che il costo complessivo dell'intervento in oggetto è stimato in Euro 7.269,72 ripartito come indicato nel seguente quadro economico riepilogativo:

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO				
		A. Importo dei Lavori	€	€
A.	A.1	Importo dei lavori		
		di cui importo dei lavori a misura	€ 0,00	
		di cui importo lavori a corpo	€ 5.700,00	

	di cui importo lavori a corpo e misura	€ 0,00		
	Totale importo lavori		€ 5.700,00	
A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso			
	di cui oneri intrinseci non soggetti a ribasso d'asta	€ 100,00		
	oltre oneri speciali	€ 0,00		
	Totale Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		€ 100,00	
A) Totale importo dei lavori (A.1 + A.2)			€ 5.800,00	
Totale importo soggetto a ribasso			€ 5.700,00	
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	B. Somme a disposizione dell'Amministrazione		€	
	B.1	Servizi e Forniture in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ -	
	B.2	Rilievi, diagnosi iniziali, accertamenti e indagini	€ -	
	B.3	Allacciamento ai pubblici servizi	€ -	
	B.4	Imprevisti (max. 5% di A)	€ -	
	B.5	Acquisizione aree, servitù, occupazioni	€ -	
	B.6	Spese Generali e Tecniche	€ -	
	B.7	Oneri di Discarica	€ 176,11	
	Totale B (B.1+B.2+....+B.7)		€ 176,11	
	C. I.V.A.			
	C.1	I.V.A. su Lavori (A+B4)	22%	€ 1.276,00
	C.2	I.V.A. su Rilievi accertamenti e indagini	22%	€ -
	C.2	I.V.A. su B.1+B.6.2 + B.7	10%	€ 17,61
Totale C			€ 1.293,61	
Tot. Somme a Disposizione dell'Amministrazione (B+C)			€ 1.469,72	
TOTALE COSTO INTERVENTO (A+B+C)			€ 7.269,72	

Dato atto che il progetto di fattibilità tecnica ed economica e definitivo-esecutivo dell'intervento consistente nei "Lavori di sistemazione delle fontane pubbliche ubicate al Corso Trieste, Piazza Madre Teresa di Calcutta e Piazza Il Giugno del Comune di Telese Terme" è composto dai seguenti elaborati e grafici di progetto:

- ✓ RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA;
- ✓ QUADRO ECONOMICO;
- ✓ ELABORATI TECNICI;

Preso atto che, conformemente al disposto del comma 4 dell'art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016, il progetto di fattibilità tecnica ed economica e definitivo-esecutivo dei "Lavori di sistemazione delle fontane pubbliche ubicate al Corso Trieste, Piazza Madre Teresa di Calcutta e Piazza Il Giugno del Comune di Telese Terme" contiene tutti gli elementi previsti per il livello di progettazione omesso e che, per l'effetto, nel caso di specie viene adeguatamente salvaguardata la qualità della progettazione;

Accertato che:

- il progetto è conforme a quanto contenuto nelle previsioni urbanistiche comunali e edilizie e non contrasta con quanto già esistente nel patrimonio naturale circostante;
- non risultano necessari nullaosta di conformità alle norme di sicurezza;
- non risulta necessario acquisire il parere ambientale e paesaggistico poiché l'area non ricade all'interno della fascia di tutela definita dall'art. 142 del D.Lgs. 22.01.2004, n. 42,

recante "Codice dei beni culturali e del Paesaggio", ai sensi dell'art. 10 della Legge 06.07.2002, n. 137;

Preso atto che:

- l'importo del quadro economico dell'intervento consistente nei "Lavori di sistemazione delle fontane pubbliche ubicate al Corso Trieste, Piazza Madre Teresa di Calcutta e Piazza Il Giugno del Comune di Telese Terme" troverà copertura mediante ricorso alle risorse finanziarie conseguenti alla richiesta di diverso utilizzo delle somme residue del mutuo attualmente in essere con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., contraddistinto da posizione n. 4192648/01, relativo ai lavori di "Costruzione della rete idrica lungo la via Scafa", ex Legge 488/86;
- l'effettuazione di tale spesa sarà subordinata alla previa acquisizione delle relative risorse finanziarie;

Rilevato che, in relazione al presente provvedimento e ai fini della formulazione dei prescritti pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile di cui al combinato disposto dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000, i Responsabili delle Aree competenti hanno verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere, quindi, in posizione, anche potenziale, di conflitto di interesse sia di diritto che di fatto;

Atteso che le motivazioni espresse in narrativa formano parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituiscono motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante il nuovo Codice dei contratti pubblici, e in particolare l'art. 216;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante il "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/2006", per le parti ancora in vigore a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 50/2016;

Acquisiti preliminarmente con riferimento alla proposta della presente deliberazione il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica da parte del Responsabile dell'Area Tecnica Progettuale, Ing. Roberta Cotugno, e il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio finanziario, Dott.ssa Maria Libera Vègliante, resi ai sensi del combinato disposto dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

PROPONE

1. **di recepire** la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di approvare** il progetto di fattibilità tecnica ed economica e definitivo-esecutivo dell'intervento consistente nei "Lavori di sistemazione delle fontane pubbliche ubicate al Corso Trieste, Piazza Madre Teresa di Calcutta e Piazza Il Giugno del Comune di Telese Terme", redatto dall'U.T.C., dal quale si evince che il costo complessivo dell'intervento in oggetto è stimato in Euro 7.269,72 ripartito come indicato nel seguente quadro economico riepilogativo:

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO			
↳	A. Importo dei Lavori	€	€



		Importo dei lavori	
A.1	<i>di cui importo dei lavori a misura</i>	€ 0,00	
	<i>di cui importo lavori a corpo</i>	€ 5.700,00	
	<i>di cui importo lavori a corpo e misura</i>	€ 0,00	
	Totale importo lavori		€ 5.700,00
		Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	
A.2	<i>di cui oneri intrinseci non soggetti a ribasso d'asta</i>	€ 100,00	
	<i>oltre oneri speciali</i>	€ 0,00	
	Totale Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		€ 100,00
		A) Totale importo dei lavori (A.1 + A.2)	
		€	5.800,00
		Totale importo soggetto a ribasso	
		€	5.700,00
B. Somme a disposizione dell'Amministrazione		€	€
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	B.1	Servizi e Forniture in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ -
	B.2	Rilievi, diagnosi iniziali, accertamenti e indagini	€ -
	B.3	Allacciamento ai pubblici servizi	€ -
	B.4	Imprevisti (max. 5% di A)	€ -
	B.5	Acquisizione aree, servitù, occupazioni	€ -
	B.6	Spese Generali e Tecniche	€ -
	B.7	Oneri di Discarica	€ 176,11
		Totale B (B.1+B.2+....+B.7)	€ 176,11
		C. I.V.A.	
C.1	I.V.A. su Lavori (A+B4)	22%	€ 1.276,00
C.2	I.V.A. su Rilievi accertamenti e indagini	22%	€ -
C.2	I.V.A. su B.1+B.6.2 + B.7	10%	€ 17,61
	Totale C		€ 1.293,61
Tot. Somme a Disposizione dell'Amministrazione (B+C)		€	1.469,72
TOTALE COSTO INTERVENTO (A+B+C)		€	7.269,72

3. di dare atto che il progetto di fattibilità tecnica ed economica e definitivo-esecutivo dell'intervento consistente nei "Lavori di sistemazione delle fontane pubbliche ubicate al Corso Trieste, Piazza Madre Teresa di Calcutta e Piazza Il Giugno del Comune di Telesse Terme" è composto dai seguenti elaborati e grafici di progetto:
 - ✓ RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA;
 - ✓ QUADRO ECONOMICO;
 - ✓ ELABORATI TECNICI;

4. di dare atto che, conformemente al disposto del comma 4 dell'art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016, il progetto di fattibilità tecnica ed economica e definitivo-esecutivo dei "Lavori di sistemazione delle fontane pubbliche ubicate al Corso Trieste, Piazza Madre Teresa di Calcutta e Piazza Il Giugno del Comune di Telesse Terme" contiene tutti gli elementi previsti per il livello di progettazione omesso e che, per l'effetto, nel caso di specie viene adeguatamente salvaguardata la qualità della progettazione;

5. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) con riferimento all'intervento in oggetto è individuato nel Responsabile dell'Area Tecnica Progettuale, Ing. Roberta Cotugno;

6. di **demandare** al Responsabile del Procedimento l'adozione di tutti gli adempimenti successivi e consequenziali all'approvazione del presente atto deliberativo;

7. di **dare atto che:**

- l'importo del quadro economico dell'intervento consistente nei "Lavori di sistemazione delle fontane pubbliche ubicate al Corso Trieste, Piazza Madre Teresa di Calcutta e Piazza Il Giugno del Comune di Telese Terme" troverà copertura mediante ricorso alle risorse finanziarie conseguenti alla richiesta di diverso utilizzo delle somme residue del mutuo attualmente in essere con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., contraddistinto da posizione n. 4192648/01, relativo ai lavori di "Costruzione della rete idrica lungo la via Scafa", ex Legge 488/86;
- l'effettuazione di tale spesa sarà subordinata alla previa acquisizione delle relative risorse finanziarie;

8. di **dichiarare**, con separata e successiva votazione, resa nelle forme e nei modi di legge, l'atto deliberativo immediatamente eseguibile, stante la ricorrenza dei presupposti di urgenza, ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



Il Sindaco
(Giovanni CAPORASO)

CITTA' DI TELESE TERME

PARERI

(d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, art. 49)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AD OGGETTO:

LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLE FONTANE PUBBLICHE UBICATE AL CORSO TRIESTE, PIAZZA MADRE TERESA DI CALCUTTA E PIAZZA XXII GIUGNO DEL COMUNE DI TELESE TERME.

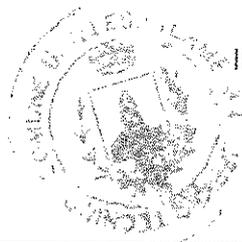
APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA E DEFINITIVO/ESECUTIVO

Parere di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000.

È regolare sotto il profilo tecnico.

Non è regolare sotto il profilo tecnico.

Li 27.07.2021



Il Responsabile dell'Area Tecnica
(Ing. Roberta COFUGNO)

Parere di regolarità contabile reso ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000.

È regolare sotto il profilo contabile.

Non è regolare sotto il profilo contabile.

Ai sensi dell'art. 49 – comma 1° - del d.lgs. 267/2000 non viene richiesto il parere di regolarità contabile del Responsabile di Ragioneria non comportando il presente atto impegno di spesa o diminuzione di entrata.

Li 02/08/2021



Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Dott.ssa Maria Libera Vegliante)

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Giovanni Caporaso

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Iadanza Renato

=====

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

20 AGO. 2021

Li



IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Renato Iadanza)

Renato Iadanza

=====

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE
(Artt. 124 e 125 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si attesta che copia del presente atto viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire da oggi e che gli estremi della medesima sono contenuti in un elenco trasmesso ai Capigruppo Consiliari contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio.

Li 20 AGO. 2021

IL SEGRETARIO GENERALE.
F.to Dott. Renato Iadanza

=====

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D.lgs 18.08.2000, n. 267, perché:

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, d.lgs. 267/2000);
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, d.lgs. 267/2000);

Li 20 AGO. 2021

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Renato Iadanza